

Massimiliano Costa *

LA GARZAIA DELL'ORTAZZO (RAVENNA)

Riassunto

Descrizione di una nuova garzaia di Garzetta (*Egretta garzetta*) in Romagna.

Abstract

Description of a new nesting colony of Little Egret (*Egretta garzetta*) in Romagna.

Key words: *Egretta garzetta*; Garzaia; Ortazzo; Ravenna.

Introduzione

L'area denominata Ortazzo (44° 22' 10" nord; 12° 19' 05" est) è una valle di acqua salmastra estesa circa 180 ettari, situata a ovest della foce del torrente Bevano e racchiusa a sud dal Bevano stesso, a nord dal Fosso Ghiaia, a est dalla confluenza fra i due corsi d'acqua e a ovest dalla Pineta di Classe. La valle, solcata da dossi erbosi elevati a disposizione regolare e da dossi più bassi ricoperti da specie alofile, presenta acque poco profonde, con folti giuncheti. Nella sua parte occidentale si sviluppa, su di un cordone di terra che attraversa la valle in direzione nord-sud, una pineta di circa 12 ettari, dominata da *Pinus pinea*, con presenza di *Pinus pinaster* e con un folto strato arbustivo ricco di specie tipicamente mediterranee. Alcune difficoltà sono sorte per l'osservazione dei nidi posti sui pini più lontani dal sentiero, proprio a causa della impenetrabilità del sottobosco, pertanto i dati riportati potrebbero scostarsi dalla realtà a causa delle necessarie approssimazioni relative a tale parte della garzaia.

Metodi

Per le metodologie di rilevamento dei dati e per l'espressione degli stessi ci si è rifatti a quanto suggerito da Fasola et al. (1981).

Descrizione

La garzaia è formata esclusivamente da nidi di *Egretta garzetta*. Sorge al margine nord della piccola pineta circondata dalla valle e si estende su di una superficie di circa 0,5 ettari, per una lunghezza di 90 metri e una larghezza di

(*) Ricercatore per l'Istituto Beni Artistici, Culturali e Naturali - Regione Emilia-Romagna.

55 metri. I nidi sono collocati in maggioranza su *Pinus pinea*, con occupazione anche di alcune chiome di *Pinus pinaster*, ad altezze variabili fra i 5 e i 10 metri circa. I nidi sono costruiti in un unico nucleo, su una ventina di alberi adiacenti aventi una altezza di circa 10-12 metri. Vi sono da un minimo di uno ad un massimo di cinque-sei nidi per albero. In totale la garzaia è costituita da circa 40-50 nidi, soltanto in parte occupati. Si può infatti valutare una popolazione di circa 30-35 coppie. I nidi sono costruiti essenzialmente con rametti di *Pinus sp* e misurano circa 30-40 centimetri di diametro (dati ricavati da due nidi collocati su pini schiantati). In una decina di nidi, meglio osservabili poiché posti nei pressi del sentiero, si è potuto osservare il trasporto del cibo da parte degli adulti. Nella maggior parte dei nidi osservati si è verificata la presenza di un solo pullus.

Questa nuova garzaia dista in linea d'aria da quelle più vicine, site a Punte Alberete e nella Pineta di San Vitale (RA), circa 18 chilometri.

A giudicare dal numero di nidi inutilizzati, tale sito sembrerebbe occupato dal 1994.

Coclusioni

La garzaia dell'Ortazzo, è la più meridionale della Romagna e rappresenta l'insediamento di un nuovo nucleo di *Egretta garzetta*, forse derivato da quello di Punte Alberete-Pineta di San Vitale.

L'occupazione di nuovi siti da parte di *Egretta garzetta* è sintomo di una continua espansione e conseguentemente del buono stato di conservazione e vitalità della specie in Emilia-Romagna, dove nidifica uno dei contingenti più importanti della popolazione italiana.

L'area occupata in questo caso rispecchia perfettamente le scelte precedenti della specie lungo la costa romagnola e ferrarese, dove *Egretta garzetta* è insediata su cordoni dunosi consolidati circondati da acque salmastre, come nel caso della garzaia sui dossi ricoperti da *Quercus ilex* in Valle Bertuzzi (FE), oppure in siti assai vicini a zone umide salmastre, come la garzaia su *Salix cinerea* di Punte Alberete (RA) e quella su *Pinus pinea* della Pineta di San Vitale (RA), poste nelle vicinanze della Pialassa della Baiona e della Bassa del Pirottolo, aree frequentate per motivi trofici da gran parte della popolazione delle due garzaie.

Risulta invece piuttosto originale la monospecificità della garzaia in oggetto, dato che nella maggior parte delle altre garzaie regionali *Egretta garzetta* è nidificante in colonie miste, associata ad altre specie di *Ardeidae*, in qualche caso a *Phalacrocoracidae* e, saltuariamente, a *Threskiornithidae*.

Bibliografia

FASOLA M., BARBIERI F., PRIGIONI C., BOGLIANI G., 1981 - «Le Garzaie in Italia», *Avocetta*; 5: 107-131.

Indirizzo dell'autore:
via Madonna delle Stuoie, 78
48022 Lugo (RA).